Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione
Seduta del 29 settembre 2025

I - RATIFICA DECRETI RETTORALI: prot. 113616 del 25.08.2025 rep. 2111; prot. 121050 dell'11.09.2025 rep. 2230, prot. 125448 del 19.09.2025 rep. 2298, prot. 125471 del 19.09.2025 rep. 2302, prot. 128020 del 24.09.2025 rep. 2350, prot. 128261 del 24.09.2025 rep. 2358.

L'anno 2025, il giorno 29 del mese di settembre, alle ore 14:40 e seguenti, presso la sede dell'Università degli Studi di Messina, nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.

Incarico	Nome	Presenza	Entrata	Uscita
Rettrice	Prof.ssa Giovanna Spatari	P		
Prorettore vicario	Prof. Giuseppe Giordano	P		
Direttore Generale	Dott. Pietro Nuccio	P		
Membro interno PO	Prof.ssa Maria Annunziata Astone	P		
Membro interno PA	Prof. Pietro Antonuccio	P		
Membro interno RC	Prof. Carlo Sansotta	P		
Membro interno PTA	Da nominare	---		
Membro esterno	Avv. Carlo Vermiglio	A		
Membro esterno	Dott.ssa Caterina Di Giacomo	P		
Rappresentante studenti	Sig.na Selene D'Arrigo	P		
Rappresentante studenti	Sig. Dario Gallo	P		

	Collegio dei Revisori		Presenza	Entrata	Uscita
	Presidente	Avv. Andrea Giordano	P		
	Componente	Dott.ssa Mariangela Mazzaglia	P		
	Componente	Dott. Angelo Attaguile	P		

Partecipano alla riunione in modalità telematica il Prof. Carlo Sansotta, l'Avv. Andrea Giordano, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e la Dott.ssa Mariangela Mazzaglia, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

È presente il Dott. Salvatore Sidoti, Dirigente del Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze.

Presiede la Rettrice Prof.ssa Giovanna Spatari.

La Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'argomento relativo al punto dell'ordine del giorno.

La Rettrice ricordando che l'art. 9, co.9 lett. n) dello Statuto di Ateneo, attribuisce al Rettore l'adozione di provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'Università di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione presentandoli per la ratifica nella seduta immediatamente successiva, fa presente che sono pervenuti alcuni Decreti Rettorali da sottoporre alla ratifica del Consiglio di Amministrazione la cui specifica è di seguito riportata:

D.R. rep. 2111 del 25.08.2025 prot. 113616	Tra l'Università degli studi di Messina e la Società Sportiva Dilettantistica SSD UNIME a.r.l., in data 13 maggio 2021 (rep. 347/2021) è stata stipulata una convenzione, successivamente rinnovata con atto sottoscritto in data 4 luglio 2023 rep. n. 748/2023, prot. 90068 del 04/07/2023 per la concessione in uso degli impianti sportivi di proprietà dell'università. L'art. 10 della suddetta convenzione, ai sensi del quale "la SSD Unime, nei limiti di quanto previsto nel piano di disponibilità degli impianti di cui all'art. 2 del presente atto e senza pregiudizio per le attività sportive da essa condotte e per le attività svolte dagli studenti universitari, potrà, previa autorizzazione dell'università, attribuire a terzi gli impianti sportivi". Con la delibera prot. n. 38767 del 24/03/2022, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha autorizzato le richieste di utilizzazione degli impianti già pervenute alla SSD e, in relazione alle successive richieste aventi ad oggetto la disponibilità degli impianti in date antecedenti le adunanze degli OO.CC., ha dato mandato al rettore o al direttore generale a concedere le relative autorizzazioni, con proprio provvedimento da sottoporre a ratifica degli OO.CC. di ateneo nelle prime sedute utili. Con le note prot. nn. 99602 del 11.07.2025, 104934 del 23/07/2025 e 108907 del 31.07.2025, la SSD UNIME a.r.l. ha trasmesso all'Università l'elenco delle richieste pervenute alla stessa per l'utilizzo degli impianti sportivi, ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni come previsto dal suindicato art. 10. Le richieste avanzate risultano in linea con quanto previsto dal "piano di disponibilità degli impianti SSD UNIME per lo sport non universitario", redatto ai sensi dell'art. 4 della predetta convenzione. Pertanto, - considerato che, data l'imminenza della suindicata richiesta, vi è l'urgenza di concedere le prescritte autorizzazioni ed in virtù della citata delibera del c.d.a. del 24/03/2022; - visto l'art. 9, comma 9, lett. n), dello statuto di ateneo che consente al rettore di "adottare i provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'università di competenza del senato accademico e del consiglio di amministrazione, presentandoli, per la ratifica, alla riunione immediatamente successiva";	Direzione Generale

<table>
<tr>
<td></td>
<td>con il provvedimento posto a ratifica è stato decreto di autorizzare la società sportiva dilettantistica a concedere l'assegnazione degli impianti sportivi ai soggetti richiedenti secondo lo schema di seguito riportato:
<table>
<tr><th>Soggetto Richiedente</th><th>Impianto richiesto</th><th>Periodo richiesto</th><th>Finalità</th><th>Importo</th></tr>
<tr><td>Swimblu ASD</td><td>Piscina scoperta N. 3 corsie</td><td>3,10 luglio 2025 ore 17:00-19:00
8,15 luglio 2025 ore 16:30-18:30</td><td>Allenamento</td><td>€ 384,00</td></tr>
<tr><td>Cricket Comitato Regionale Sicilia</td><td>Stadio del Baseball</td><td>27 luglio 2025 ore 14:00-18:00</td><td>Gara Cricket</td><td>/</td></tr>
<tr><td>Soc. Kick Off SRL</td><td>Campo da calcio</td><td>1 agosto 2025 ore 19:00-20:30</td><td>Affitto</td><td>€ 183.00 Compreso iva</td></tr>
<tr><td>SSD Akademia Sant' Anna</td><td>Sala pesi Cittadella Sportiva Universitaria</td><td>Dal 26 agosto 2025 al 28 aprile 2026
Tutti i martedì e venerdì
ore 09:00-11:00</td><td>Allenamento</td><td>€ 2.376,00</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>D.R. rep. 2230
del 11.09.2025
Prot. 121050</td>
<td>Con DD MUR n. 341 del 15/03/2022 è stato emanato un Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – "NextGenerationEU" e con DD MUR n. 1555 del 11/10/2022, è stato ammesso al finanziamento, con riferimento alla tematica "7. Cybersecurity, new technologies and protection of rights", il Programma di Ricerca dal titolo "SEcurity and RIghts in the CyberSpace (SERICS)" – Cod. PE0000014.
Il progetto "secuRE inTegration middlewaRe fOr cpS in the comPutE ConTinuum" denominato RETROSPECT – è stato ammesso a finanziamento a valere sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea "Next Generation EU" nell'ambito del programma "SEcurity and RIghts in the CyberSpace" (SERICS), Cod. PE00000014 CUP: C49J24000510008, per un importo complessivo di €. 309.003,13/00 – la cui conclusione naturale è fissata per il 30.09.2025.
Con delibera del 30 ottobre 2024, prot. 141451/2024, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, ha approvato la proposta di attivazione di una procedura per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a della legge 240/2010, nel GSD 09/IINF-05, SSD IINF-05/A - a valere sulle risorse del progetto RETROSPECT - presentata dal Prof. Giovanni MERLINO, Responsabile Scientifico del progetto.
Con delibera del Senato Accademico del 30 gennaio 2025, punto XXV e delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2025, punto XXXIV, con la quale, accertata la copertura finanziaria, giusta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria del segretario del Dipartimento di Ingegneria, è stata autorizzata l'attivazione della suddetta procedura di reclutamento, subordinandola al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, approvando, inoltre, l'adozione di specifiche disposizioni procedurali in deroga al "Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato" al</td>
<td>DA OGRU</td>
</tr>
</table>

	fine di avviare il contratto nel più breve tempo possibile stante la necessità di rispettare le scadenze previste dal Cronoprogramma progettuale PNRR. A seguito di nostra richiesta di parere inoltrata con prot. n. 24228 del 18 febbraio 2025, il Collegio dei Revisori dei Conti, con il Verbale n. 2/2025 p. 2.2, prot. n. 27058 del 24 febbraio 2025, ha richiesto di conoscere se la procedura fosse attuativa di misure previste dal PNRR o dal PNR 2021-2027 o comunque in coerenza con i detti Piano e Programma; altresì ha chiesto informazioni in ordine alla copertura dell'intero triennio, assicurata con risorse disponibili e non, come previsto, in parte mediante il ricorso alle quote derivanti dalle voci di costi del personale strutturato e/o di costi indiretti, evidenziando che la parte del contratto coperta mediante ricorso alle voci di costo del personale o costi indiretti può essere utilizzata solo dopo la chiusura e rendicontazione finale del progetto e deve, quindi, trovare idonea copertura a valere su altre disponibilità. Pertanto, con la nota prot. n. 65857 del 8 maggio 2025 questa Amministrazione ha confermato che la procedura è attuativa di misure previste dal PNRR o dal PNR 2021-2027 o, comunque, in coerenza con i detti Piano e Programma e che la copertura della parte del contratto eccedente quella direttamente rendicontabile viene preliminarmente imputata al Bilancio di Ateneo. Con Verbale n. 6/2025 p. 2.2, prot. n. 67504 del 12 maggio 2025 il Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione a quanto rappresentato da questa Amministrazione, preso atto che la procedura in esame è attuativa di misure previste dal PNRR o dal PNR 2021-2027 o, comunque, in coerenza con i detti Piano e Programma e che la copertura della parte del contratto eccedente quella direttamente rendicontabile viene preliminarmente imputata al Bilancio di Ateneo, non ha osservazioni da formulare; tuttavia, evidenzia che gli oneri coperti con utilizzo di risorse del bilancio non possono essere portati in riduzione dei costi del personale, per il calcolo degli indicatori di cui al D.Lgs. 49/2012. Pertanto, tenuto conto, di quanto previsto: - dalla Legge 30.12.2010, 240; - dal Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 1948 del 22 giugno 2023; - dallo Statuto dell'Università degli Studi di Messina; - dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, in particolare, l'art. 14, comma 6 *quinquiesdecies;* - dalla nota prot. n. 9303 del 08/07/2022 con la quale il MUR ha chiarito le modalità per gli Atenei di indire procedure per contratti da ricercatori universitari di tipo a) per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022; - dalle Linee Guida definite dal Ministero dell'università e della ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR; - dal Decreto MUR n. 639 del 02 maggio 2024 riguardante la "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai	

	gruppi scientifico-disciplinari", ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240; - dal DR rep. n. 1489/2025, emanato a carattere d'urgenza – ratificato dal CdA nella seduta del 26 giugno 2025 che accerta la copertura finanziaria. Inoltre, - visto il D.R. rep. n. 1542/2025, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale – n. 50 del 27 giugno 2025, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, nel testo in vigore fino al 29 giugno 2022, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, a valere sulle risorse del progetto "secuRE inTegration middlewaRe fOr cpS comPutE ConTinuum" (RETROSPECT), GSD 09/IINF-05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni) - SSD IINF-05/A (Sistemi di elaborazione delle informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria; - accertato che l'*iter* concorsuale si è regolarmente concluso con DR n. 2148 del 03 settembre 2025 di approvazione degli atti, con il quale è stato dichiarato vincitore il Dott. Luca D'AGATI e il Consiglio del Dipartimento interessato con delibera del 9 settembre 2025, prot. n. 120181/2025, ha formulato la proposta di chiamata del vincitore della predetta procedura; - considerato che, a breve, non sono previste in calendario sedute degli Organi Collegiali; - visto l'art. 9 dello Statuto di Ateneo che attribuisce al Rettore l'adozione dei provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'Università di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, presentandoli, per la ratifica, alla riunione immediatamente successiva; **con il provvedimento posto a ratifica** è stato decretato: **Art. 1** - Di approvare, in via d'urgenza, la chiamata nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) legge 240/2010, fissando la presa di servizio alla data di decorrenza del contratto prevista per il 15 settembre 2025, del dott. Luca D'AGATI – GSD 09/IINF-05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni) - SSD IINF-05/A (Sistemi di elaborazione delle informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria. **Art. 2** – In esecuzione del DR rep. n. 1489/2025 di approvare il relativo costo pari ad €. 162.184,30 come quantificato dalla competente U. ORG. Trattamenti Economici; di autorizzare il Dipartimento di Ingegneria a far gravare il detto costo sui fondi del progetto RETROSPECT, per la parte rendicontabile sino alla conclusione dello stesso progetto; di autorizzare il D.A. Bilancio e Finanze a vincolare i relativi oneri per la parte non rendicontabile sul progetto RETROSPECT per l'anno 2025 sul CA.04.43 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 e di prevedere, nei Bilanci Previsionali, per l'anno 2026, 2027 e 2028, le ulteriori relative somme. **Art. 3** - Di autorizzare, inoltre, il D.A. Bilancio e Finanze, ad avvenuta rendicontazione del progetto RETROSPECT, al recupero della somma anticipata a carico del bilancio d'Ateneo.	

	Art. 4 - Di notificare il presente decreto al Direttore del Dipartimento di incardinamento ed al Responsabile scientifico del Progetto.	
DR rep. 2298 del 19.09.2025 Prot. 125448	Il Prof. Giovanni Finocchio (ordinario presso il Dip.to MIFT di Ateneo) ha comunicato il conseguimento del trovato inventivo denominato "[redacted]", realizzato congiuntamente a personale docente del Politecnico di Bari, Professori Mario Carpentieri e Riccardo Tomasello (prot. di Ateneo n. 50679 del 4/4/2025); l'apporto di ciascun inventore risulta così precisato: Giovanni Finocchio (50%), Mario Carpentieri (30%), Riccardo Tomasello (20%). La Commissione Terza Missione d'Ateneo, valutato favorevolmente il livello di novità e di step inventivo del suddetto trovato, ha espresso parere favorevole alla prosecuzione dell'iter per la brevettazione (verbale prot. n. [redacted]/2025). I competenti uffici dell'Ente contitolare hanno comunicato, con mail del 16/7/2025, che il C.d.A. del Politecnico di Bari, nella seduta del 15 luglio 2025, ha deliberato di "… *autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio [redacted]' a contitolarità del Politecnico di Bari (50%) e dell'Università degli Studi di Messina (50%)"* e, altresì *"…di conferire allo Studio Rubino S.r.l., individuato dal contitolare Università degli Studi di Messina, l'incarico di procedere al deposito della domanda di brevetto nazionale, per un importo complessivo pari ad € [redacted] (oltre IVA), da ripartire tra i contitolari nel rispetto delle percentuali di contitolarità".* **Pertanto,** **Visto**: - il contratto rep. n. [redacted]/2023 di affidamento del servizio di brevettazione di Ateneo - [redacted] - alla società "Studio Rubino S.R.L", con sede in Catanzaro, Partita IVA 02316340799; - la nota prot. n. 102686/2025 di incarico allo Studio Rubino S.r.l. per l'espletamento del servizio di ricerca di anteriorità relativo alla suddetta invenzione; - gli esiti della ricerca di anteriorità, trasmessi dal mandatario Studio Rubino S.r.l. (prott. di Ateneo n. 108753/2025 e n. 108862/2025) con cui si ritiene l'invenzione in questione "[redacted]"; - la proposta di contratto di condivisione di brevetto trasmessa dai competenti uffici del Politecnico di Bari, con e-mail del 5/9/2025, per la disciplina della gestione e dello sfruttamento congiunto dei diritti inerenti all'invenzione; - la dichiarazione di impegno trasmessa con mail del 16 settembre 2025 dall'inventore UniMe, Prof. Giovanni Finocchio, ai fini del deposito da parte dell'Università degli Studi di Messina, della domanda nazionale di brevetto ed a garanzia degli impegni contrattuali che dovranno essere assunti dall'Ateneo nei confronti della contitolare Politecnico di Bari; **Considerati:** - l'importanza della Terza missione ed il ruolo che le attività di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica della ricerca rivestono nei processi di valutazione da parte dell'ANVUR della qualità della ricerca, oltre che in ambito AVA3, i cui risultati costituiscono criterio di riferimento per l'allocazione dei finanziamenti statali alle	DA Ricerca e Internaz.

Università e agli Enti di ricerca, nonché ai fini dell'accreditamento della sede universitaria;
- le tempistiche imposte dall'art. 65 del CPI, come richiamate dall'art. 6, comma 4, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di brevettazione, che prevedono il deposito della domanda di brevetto entro un termine di sei mesi, decorrenti dalla ricezione della relativa comunicazione da parte dell'inventore;
- l'urgenza di conferire incarico al mandatario brevettuale Studio Rubino per consentire l'espletamento del servizio di redazione e deposito della domanda di brevetto nazionale dell'invenzione "[redacted]", a titolarità congiunta Università degli Studi di Messina (quota 50%) e Politecnico di Bari (50%), entro la scadenza dei sei mesi, come prevista per il deposito dalle sopra citate disposizioni normative e regolamentari;
- la seduta del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, prevista per il 25 settembre 2025, si rivela prossima alla scadenza prevista per il deposito brevettuale e non consentirebbe al mandatario brevettuale di procedere al tempestivo adempimento;

e nel rispetto di quanto previsto:
- dallo Statuto di autonomia dell'Ateneo e, in particolare, l'art. 12 comma 1, lett. m) e l'art. 9 comma, 9 lett. n);
- dal D.Lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005 e ss.mm.ii. (CPI) e, in particolare, l'art. 65 che disciplina le invenzioni dei ricercatori delle Università, degli Enti pubblici di ricerca e degli Istituti di Ricovero e cura a carattere scientifico-IRCCS;
- dal Regolamento di Ateneo per la disciplina dell'attività di brevettazione, emanato con D.R. n. 1551 del 16/06/2025;

con il provvedimento posto a ratifica, per le motivazioni sopra esposte, è stato decretato:
- di autorizzare il deposito della domanda di brevetto nazionale italiana del trovato inventivo provvisoriamente denominato "[redacted]", a titolarità congiunta Università degli Studi di Messina (quota 50%) e Politecnico di Bari (quota 50%) e la sottoscrizione della documentazione necessaria al deposito della domanda stessa;
- di autorizzare la competente articolazione del D.A. "Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione" di Ateneo a proseguire negli adempimenti amministrativi per il deposito della domanda di brevetto nazionale italiana del trovato inventivo in argomento e per la definizione del testo finale dell'accordo di condivisione dell'invenzione tra gli Enti contitolari;
- di dare atto che, l'ammontare delle spese di brevettazione, che saranno fatturate dal mandatario Studio Rubino S.r.l. nell'ambito delle prestazioni del contratto rep. UniMe n. 1474/2023, prot. n. 104418, [redacted], (50%), sono da ripartite in proporzione alla quota di titolarità UniMe (50%), come segue:
  - € 111,50 (IVA esclusa) per la ricerca di anteriorità;
  - € 278,75 (IVA esclusa) per la redazione e deposito della domanda di brevetto nazionale;
  - € 167,25 (IVA esclusa) per la predisposizione replica sul rapporto di ricerca;

	- di autorizzare il pagamento della spesa complessiva di € 557,50 (IVA esclusa), che graverà sui fondi del progetto Brevetti_Internaz_PCT_23_25, C.A. 04.41.09.04, Bilancio Unico di Ateneo 2025.	
DR rep. 2302 del 19.09.2025 Prot. 125471	Il gruppo di ricerca composto dai ricercatori dell'Università di Messina e dell'Università di Bologna, segnatamente da: Prof.ssa Sabrina Conoci (Unime), Prof. Salvatore Guglielmino (Unime), Prof.ssa Enza Fazio (Unime), Prof. Matteo Calvaresi (Unibo), Dott. Matteo Di Giosia (Unibo), Prof. Alberto Danielli (Unibo), Dott.ssa Annapaola Petrosino (Unibo) e Prof. Luca Prodi (Unibo), con istanza prot. n. 32093/2020, integrata e modificata dal protocollo 128822/2020, ha comunicato di aver sviluppato un trovato inventivo consistente in "[redacted]", proponendone la brevettazione all'Ateneo. In data 21 settembre 2021, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo prot. n. 52041/2021, è stata depositata la domanda di brevetto nazionale n. [redacted] a titolarità congiunta UniMe (quota 50%) e UniBo (quota 50%) con il titolo definitivo di "[redacted]", che è stata concessa in data 5 novembre 2024. Lo studio di consulenti A.BRE.MAR S.r.l., che ha gestito la fase di deposito nazionale, ha comunicato con mail del 7 luglio 2025 la scadenza per il pagamento della tassa di rinnovo del brevetto, trasmettendo il preventivo di spesa (rif. [redacted]), per il pagamento della quota UniMe. A tal fine la Commissione Terza Missione ha espresso parere favorevole in ordine al rinnovo del brevetto n. [redacted] del 21 settembre 2021 (verbale prot. n. 121059 dell'11 settembre 2025). Inoltre, gli uffici del Knowledge Transfer Office (KTO) di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna con comunicazione del 9 settembre 2025, hanno informato di voler procedere al mantenimento del titolo brevettuale e al pagamento della tassa di rinnovo. **Pertanto,** - **Considerata** la necessità di dare tempestivamente seguito agli adempimenti amministrativo-contabili, per consentire il pagamento della tassa annuale entro la scadenza del **30 settembre 2025**, posto che la seduta C.d.A., prevista per il 25 settembre 2025, si rivela prossima alla scadenza prevista e non consentirebbe al mandatario brevettuale di procedere al tempestivo adempimento; - **Ravvisata** l'urgenza di autorizzare gli uffici del D.A. Affari Negoziali e D.A. Bilancio Finanze di Ateneo a porre in essere i rispettivi adempimenti di competenza, utili al pagamento della tassa annuale entro il termine di scadenza previsto; - **Visto** lo Statuto di autonomia dell'Ateneo e, in particolare, l'art. 9 comma, 9 lett. n).; - **Visto** il Regolamento di Ateneo per la disciplina dell'attività di brevettazione, emanato con D.R. rep. n. 1551 del 16 giugno 2025 e, in particolare, l'art. 9; - **Preso atto** che la complessiva spesa di € 91,00 (onorari, tasse e iva incluse) graverà sui fondi del progetto Brevetti C.A. 04.41.09.04 del Bilancio Unico di Ateneo 2025, dotato della copertura finanziaria;	DA Ricerca e Internaz.

	con il provvedimento posto a ratifica, per le motivazioni sopra esposte è stato decretato: - di autorizzare il rinnovo del brevetto n. [redacted] del 21 settembre 2021 "[redacted]" a titolarità congiunta Università degli Studi di Messina (quota 50%) e Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (quota 50%); - di autorizzare il D.A. "Attività Negoziale" di Ateneo a procedere agli adempimenti necessari al conferimento di incarico a mandatario brevettuale, per l'espletamento del servizio di rinnovo del brevetto nazionale n. [redacted] del 21 settembre 2021, per la quota parte di competenza UniME (50%); - di autorizzare il pagamento della spesa pari a complessive € 91,00 (onorari, tasse e iva incluse) da parte dei competenti uffici del D.A. "Bilancio e Finanze", a valere sul progetto Brevetti - C.A. 04.41.09.04 - Bilancio Unico di Ateneo 2025.	
D.R. rep. 2350 del 24.09.2025 prot. 128020	Tra l'Università degli studi di Messina e la Società Sportiva Dilettantistica SSD UNIME a.r.l., in data 13 maggio 2021 (rep. 347/2021) è stata stipulata una convenzione, successivamente rinnovata con atto sottoscritto in data 4 luglio 2023 rep. n. 748/2023, prot. 90068 del 04/07/2023 per la concessione in uso degli impianti sportivi di proprietà dell'università. L'art. 10 della suddetta convenzione, ai sensi del quale "la SSD Unime, nei limiti di quanto previsto nel piano di disponibilità degli impianti di cui all'art. 2 del presente atto e senza pregiudizio per le attività sportive da essa condotte e per le attività svolte dagli studenti universitari, potrà, previa autorizzazione dell'università, attribuire a terzi gli impianti sportivi". Con la delibera prot. n. 38767 del 24/03/2022, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha autorizzato le richieste di utilizzazione degli impianti già pervenute alla SSD e, in relazione alle successive richieste aventi ad oggetto la disponibilità degli impianti in date antecedenti le adunanze degli OO.CC., ha dato mandato al rettore o al direttore generale a concedere le relative autorizzazioni, con proprio provvedimento da sottoporre a ratifica degli OO.CC. di ateneo nelle prime sedute utili. Con le note prot. nn. 115578 del 29.08.2025, 118040 del 4/09/2025, 120712 del 10.09.2025, 121304 del 11.09.2025, 122644 del 15.09.2025, 124273 del 17.09.2025 e 124839 del 18.09.2025, la SSD UNIME a.r.l. ha trasmesso all'Università l'elenco delle richieste pervenute alla stessa per l'utilizzo degli impianti sportivi, ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni come previsto dal suindicato art. 10. Le richieste avanzate risultano in linea con quanto previsto dal "piano di disponibilità degli impianti SSD UNIME per lo sport non universitario", redatto ai sensi dell'art. 4 della predetta convenzione. Pertanto, - considerato che, data l'imminenza della suindicata richiesta, vi è l'urgenza di concedere le prescritte autorizzazioni ed in virtù della citata delibera del c.d.a. del 24/03/2022;	Direzione Generale

<table>
<tr>
<td></td>
<td>
- visto l'art. 9, comma 9, lett. n), dello statuto di ateneo che consente al rettore di "adottare i provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'università di competenza del senato accademico e del consiglio di amministrazione, presentandoli, per la ratifica, alla riunione immediatamente successiva";
con il provvedimento posto a ratifica è stato decreto di autorizzare la società sportiva dilettantistica a concedere l'assegnazione degli impianti sportivi ai soggetti richiedenti secondo lo schema di seguito riportato:
<table>
<tr><th>Soggetto Richiedente</th><th>Impianto richiesto</th><th>Periodo richiesto</th><th>Finalità</th><th>Importo</th></tr>
<tr><td>ACR Messina</td><td>Campo da calcio</td><td>29 agosto 2025 ore 16:00-19:30</td><td>Stage settore giovanile</td><td>€ 326,66</td></tr>
<tr><td>Kick Off SRLS</td><td>Campo da calcio</td><td>7,14,21,28 settembre 2025 ore 08:00-09:30</td><td>Affitto</td><td>€ 878,40 compreso iva</td></tr>
<tr><td>ASD Baseball Messina</td><td>Stadio del Baseball</td><td>Dall' 8 settembre 2025 al 30 giugno 2026 Tutti e martedì e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:00</td><td>Allenamento</td><td>€ 4.680,00</td></tr>
<tr><td>Pallacanestro Viola SSD a RL</td><td>Palanebiolo</td><td>12 settembre ore 17:30-20:30</td><td>Affitto</td><td>€ 120,00</td></tr>
<tr><td>FIBS C.R.S.</td><td>Stadio del Baseball</td><td>17 settembre 2025 ore 16:00-17:30</td><td>Incontro della Rappresentativa Siciliana</td><td>/</td></tr>
<tr><td>Chillè Giuseppe</td><td>Campo da calcio</td><td>18,23 settembre 2025 ore 21:00-22:30</td><td>Affitto</td><td>€ 512,40 compreso iva</td></tr>
<tr><td>SSD Circolo del Tirreno</td><td>Campo da calcio</td><td>18,23 settembre 2025 ore 21:00-22:30</td><td>Affitto</td><td>€ 390,40 compreso iva</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>D.R. rep. 2358 del 24.09.2025 prot. 128261</td>
<td>La legge 30 dicembre 2020, n.178, in particolare, l'art. 1, comma 526, dispone: "Al fine di sostenere gli studenti fuori sede iscritti alle università statali, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato", nonché il comma 527 che prevede che "Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio".
La legge 5 giugno 2025, n. 79, in sede di conversione del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, ha introdotto i commi 1-bis e 1-ter nel corpo dell'articolo 6 del citato decreto-legge, apportando talune modifiche riguardanti, fra l'altro e per quanto qui d'interesse, la definizione dei requisiti di accesso al beneficio.</td>
<td>DA Servizi Didattici e Alta Formaz.</td>
</tr>
</table>

	Alle citate leggi si è data attuazione con il Decreto MUR n. 630 del 10.09.2025, adottato previo parere del MEF, in corso di registrazione. Con la nota dell'11 settembre 2025, prot. nr 17885 (assunta al protocollo di Ateneo in data 12 settembre 2025 con il nr. 121797), il MUR invita gli Atenei Statali a pubblicare con la massima urgenza apposito bando per dare attuazione all'erogazione del contributo. Il bando per la partecipazione alla procedura in oggetto nel rispetto della normativa vigente deve contenere, oltre al richiamo delle disposizioni in materia, tutti i requisiti di partecipazione previsti dalla normativa, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, nonché le modalità e i termini di presentazione di eventuali istanze di riesame. In particolare, il bando dovrà riportare e rispettare le disposizioni indicate dall'art.1, commi 526 e 527, della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, comma 580 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, e dal decreto MUR-MEF n.630 del 10 settembre 2025. Considerato che l'importo totale del fondo per l'anno 2025 è pari a 16,2 milioni di euro si ritiene, pertanto, necessario adottare un meccanismo di erogazione dell'anzidetto contributo che tenga conto, da un lato, della presenza di un preciso tetto di spesa e, dall'altro, anche dell'esigenza di erogare tale contributo, fino a concorrenza delle somme disponibili, a tutti gli studenti aventi diritto che ne facciano richiesta, si precisa che l'importo pro capite del contributo che verrà riconosciuto agli studenti aventi diritto, è determinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con successivo provvedimento in rapporto al tetto di spesa di cui sopra al numero complessivo degli aventi diritto che saranno selezionati da tutte Università statali. Sulla scorta dei dati così comunicati il MUR individuerà con proprio decreto, l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun Ateneo e assegnerà ad ogni singola Università la quota parte delle risorse in ragione del numero di studenti dalla stessa comunicato al Ministero. Tale contributo può essere eventualmente integrato dall'Ateneo e non può superare in nessun caso eccedere l'importo di spesa effettivamente sostenuta dallo studente per la locazione e dallo stesso documentata. **Con il provvedimento posto a ratifica** è stato decretato quanto segue: **Articolo 1** **Emanazione** E' emanato, il bando per l'assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute per l'anno 2025 dagli studenti fuori sede iscritti presso l'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 1, commi 526 e 527 della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, dell'articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 - esercizio finanziario 2025, parte integrante del presente decreto; Il presente bando è legato al decreto MUR n.630 del 10 settembre 2025 è attualmente in corso di registrazione; pertanto, il perfezionamento dell'intera procedura è subordinato al rilascio del visto da parte degli gli organi di controllo. L'eventuale mancata registrazione determinerebbe l'impossibilità di dar seguito alla procedura. In tal caso, l'idoneità che lo studente abbia eventualmente ottenuto all'esito alla procedura bandita dall'Ateneo non farebbe sorgere alcuna pretesa al conseguimento del beneficio;	

	Il presente decreto è adottato in via d'urgenza e sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione nelle prime sedute utili. **Articolo 2** **Destinatari e requisiti generali di partecipazione** I requisiti, previsti dalla legge, che devono sussistere in capo agli/alle studenti/esse che intendano partecipare al presente bando, sono i seguenti: a) essere regolarmente iscritti/e per l'anno accademico 2024/25 presso l'Università degli Studi di Messina, da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno, per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione mediche si fa riferimento all'iscrizione a.a.2023-2024; b) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico aver conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo aver conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi; I requisiti lettera a) e b), non sono richiesti per gli studenti con disabilità aventi diritto ai sostegni di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 regolarmente iscritti/e per l'anno accademico 2024/25 presso l'Università degli Studi di Messina; Non possono partecipare gli/le studenti/esse iscritti/e, per più di una volta, al primo anno di corso Universitario, come stabilito all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178; c) essere, nell'anno accademico 2024/25 o anno solare 2025, intestatari di un contratto – regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate - per la locazione di un immobile abitativo, per il quale sono state effettivamente sostenute delle spese. Qualora il contratto sia intestato ad altra persona, lo/la studente/essa deve figurare quale effettivo/a utilizzatore/trice dell'immobile locato che non deve essere ad uso abitativo del nucleo familiare. Nel caso in cui l'immobile locato non si trovi nel comune sede del corso, l'Ateneo valuterà l'effettiva congruenza del contratto di locazione rispetto alle finalità del bando; d) appartenere a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro, con possibilità di avvalersi anche dell'ISEE corrente. Lo/La studente/essa potrà avvalersi anche dell'ISEE corrente ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 159/2013; e) essere studente/essa fuori sede, residente in luogo diverso rispetto a quello in cui è ubicato l'immobile locato; f) non usufruire di "altri contributi pubblici per l'alloggio" nell'esercizio di riferimento, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico. Non possono richiedere il contributo coloro che per l'anno accademico 2024/25 hanno beneficiato della borsa di studio ERSU con importo da fuori sede, comprensiva della quota integrativa servizio abitativo, o di posto letto presso una residenza universitaria. Possono invece richiedere il contributo coloro che hanno beneficiato della borsa di studio ERSU, in qualità di pendolari o di fuori sede, ma senza la quota integrativa del servizio abitativo. **Articolo 3**	

	Termini e modalità per la presentazione della domanda La domanda di partecipazione, pena esclusione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 23.59 del 23 ottobre 2025;** La domanda di partecipazione al beneficio dovrà essere presentata **esclusivamente online** compilando il modulo disponibile al link: https://forms.office.com/e/m4FqxsG9BH In fase di presentazione della domanda devono essere allegati i seguenti documenti: a) copia di un documento di identità valido; b) copia del contratto di locazione regolarmente registrato; c) ricevuta della registrazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate; d) le quietanze di pagamento dei canoni corrisposti (ricevute fiscali o bonifico delle spese di affitto sostenute nell'anno 2025); Ai fini del valore ISEE sarà preso in considerazione il valore presente sulla piattaforma ESSE3. **Articolo 4** **Pubblicazione dell'elenco dei beneficiari** L'elenco dei beneficiari sarà pubblicato sul sito web di Ateneo. **Erogazione del contributo agli studenti** Gli importi, assegnati ai beneficiari, saranno erogati con accredito bancario sul codice iban comunicato in fase di compilazione della domanda. **Articolo 6 Trattamento dei dati** Il trattamento dei dati personali dei candidati sarà effettuato con modalità conformi al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016. La relativa informativa, consultabile in fase di presentazione della domanda, è disponibile nella sezione privacy di Ateneo raggiungibile al link https://www.unime.it/privacy-e-cookie-policy **Articolo 7** **Norme finali** Il presente avviso viene pubblicato sul sito di Ateneo**: www.unime.it**	

Sulla base di quanto sopra, la Rettrice propone al Consiglio di Amministrazione la ratifica dei Decreti Rettorali: prot. 113616 del 25.08.2025 rep. 2111; prot. 121050 dell'11.09.2025 rep. 2230; prot. 125448 del 19.09.2025 rep. 2298, prot. 125471 del 19.09.2025 rep. 2302, prot. 128020 del 24.09.2025 rep. 2350 prot. 128261 del 24.09.2025 rep. 2358.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12 gennaio 2015.

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, tenuto conto di quanto sopra illustrato,

D E L I B E R A

- di ratificare Decreti Rettorali: prot. 113616 del 25.08.2025 rep. 2111; prot. 121050 dell'11.09.2025 rep. 2230; prot. 125448 del 19.09.2025 rep. 2298, prot. 125471 del 19.09.2025 rep. 2302, prot. 128020 del 24.09.2025 rep. 2350 prot. 128261 del 24.09.2025 rep. 2358.

Allegati:
- Relazione istruttoria.

F.to IL SEGRETARIO
Direttore Generale
Dr. Pietro Nuccio